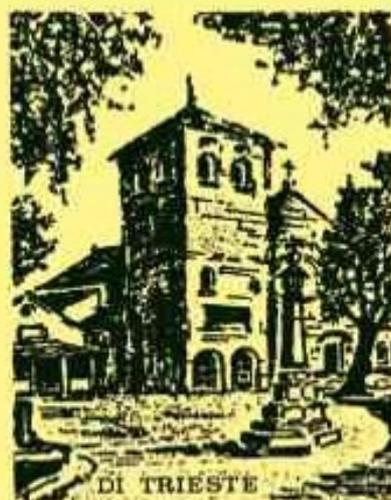




REPUBBLICA *dei ragazzi*



Periodico dell'Opera Figli del Popolo di Don Marzari - Iscritto al N. 67 del Tribunale di Trieste. Primo Numero: domenica 26 novembre 1950

In caso di mancato receipto recitare all'ufficio di TS CPO decanato del com. per la restituzione al mittente, previo pagamento resi.

Direttore Responsabile e Tecnico: Olivia Sossi Perrei - Redazione: Largo Papa Giovanni XXIII, 7 - Tel. 040.302612 - www.afps.it

Foto: Fulvio Bisacco, Angelo Busonera, Franco Cumbac, Fulvio Marconi, Franco Osvaldini, Angelo Vacci

Stampa: Stella Arti Grafiche - Trieste - Fotocomposizione: Lugi Fotocomposizioni - Trieste

Semestrale - Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di TS* - 1° Semestre 2013 n. 253

Hanno collaborato: Fulvio Bisacco, Antonia Cadelli, Franco Cumbac, Maria Teresa D'Amico, Maddalena Giorgi, Giuliana Marchesich, Max Marcolli,

Maria Antonia Masso Sacchi, Andrea Meloni, Fabiana Olivati, Mirilla Osvaldini, Lani Pieri, Roberto Raffaele, Isana Turri, Angelo Vacci

Profumo d'estate

- * **40° anniversario della morte di Mons. Marzari**
- * **Repubblica dei Ragazzi**
- * **Azzurra Danza**
- * **Azzurra Minibasket**
- * **Azzurra Pallavolo**
- * **Famiglia Falò**
- * **Famiglia Auxilium**

6 giugno 1973

Monsignor Edoardo Marzari ritorna alla casa del Padre

Sì, sono passati 40 anni da quando don Edi ci ha lasciato. Tante cose sono cambiate in questi anni ma il solco tracciato da questo sacerdote è ancor oggi seguito dalla "sua creatura" l'Opera Figli del Popolo. Non sempre è facile e tante sono le situazioni in cui ci si chiede: "ma come si sarebbe comportato Monsignore?" e così, interpretando quanto da lui abbiamo assimilato, l'Associazione cerca di perseguire le proprie finalità. Ogni anno è più difficile perché vanno scomparendo anche i suoi più stretti collaboratori e quelli che hanno avuto la fortuna ed il privilegio di frequentarlo negli anni in cui è stato punto di riferimento per tutta la vita della nostra città.

Poche volte il nome di questo sacerdote viene ricordato, eppure a lui, la città deve molto. Nel periodo buio dell'ultimo conflitto mondiale ebbe il coraggio di assumere posizioni decise e per questo subì carcere e vessazioni fisiche e morali che però non piegarono la sua fiducia nella bontà delle sue idee. Responsabile del Comitato di Liberazione Nazionale di Trieste, lui, sacerdote, seppe in un momento di estrema difficoltà e di grandi conflitti ideologici, mettere d'accordo, per il bene della città, persone con convinzio-



ni politiche opposte. Poi, dato avvio alle grandi iniziative politiche, sociali, di formazione ed assistenziali concentrò le sue attenzioni all'Opera ed ai giovani che, tramite l'Opera, avrebbero potuto essere gli artefici di quella nuova società più giusta ed ispirata ai valori morali della religione cattolica.

L'Associazione lo ricorderà con una S. Messa celebrata nella sede sociale martedì 4 giugno p.v., con una preghiera giovedì 6 giugno p.v. alle ore 18 sulla sua tomba al cimitero di S. Anna e con un convegno, in fase di preparazione, che si terrà nel periodo settembre /ottobre prossimi.



...E si sente già il profumo dell'estate...

Ebbene sì, in un lampo è passato l'inverno, la primavera si è fatta un po' attendere ma ormai è padrona delle nostre giornate. Ma noi abbiamo la mente già a Punta Sottile, dove ci attende una splendida estate (sperando che il clima sia favorevole come lo scorso anno).

Da novembre ad oggi molti avvenimenti hanno riempito le giornate della nostra associazione, iniziando proprio da quello cui teniamo particolarmente: **il compleanno della Repubblica dei Ragazzi.**

Abbiamo celebrato quest'anniversario **domenica 25 novembre** con una bella festa iniziata sul Colle di S. Giusto, davanti al Monumento ai Caduti. Una massiccia partecipazione delle sezioni di Azzurra R.d.R. ha contribuito a rallegrare i cuori di chi ama la Repubblica dei Ragazzi. Il colpo d'occhio era

veramente splendido: tutte le sezioni erano rappresentate, ma un plauso va alla sezione Basket per il nutrito numero di atleti partecipanti. La cerimonia si è svolta, come al solito, iniziando con l'Inno di Mameli; ha preso quindi la parola Claudio Colusso, neo presidente dell'Opera, che ha posto l'accento sull'importanza di proseguire con le nostre attività a favore dei giovani. Dopo un momento di raccoglimento con la Preghiera della Pace ed il Silenzio, l'Inno della R.d.R. ci ha accompagnati mentre in colonna con le nostre



**Verso
Montuzza...**

**...il gruppo
a San Giusto.**



**Il discorso
del presidente e
la consegna
delle carte
d'identità .**

Il pranzo.



è presentato il pomeriggio del **6 dicembre**, con il suo sacco e con il carrettino colmi di dolciumi. Dopo un po' di titubanza, qualche piccolino ha raccontato una poesia, altri delle filastrocche, altri volevano dire qualcosa... ma la parola è mancata. Dopo aver distribuito i regali, San Nicolò si è fermato per le foto ricordo e prima di partire ha promesso di tornare il prossimo anno.

Il Natale si avvicina a grandi passi e la sala giochi si veste con gli addobbi preparati per l'occasione dai bambini del **Kinder-art**, guidati dalla nostra Cinzia. Sotto l'albero di Natale, anche quest'anno, si raccolgono i generi alimentari che serviranno per la mensa dei poveri dei Frati di Montuzza. Il raccolto è stato abbastanza buono e tutto è stato consegnato la mattina del **23 dicembre**, in tempo per il pranzo di Natale.

Abbiamo festeggiato il Natale con il tradizionale Saggio che ha coinvolto tutte le sezioni della Repubblica nel pomeriggio di sabato **22 dicembre**, dove, nella palestra "don Marzari" si sono esibiti tutti gli iscritti/e alle varie attività: basket, volley, danza, dai più piccoli ai più grandicelli. Tutti hanno dimostrato ai numerosi parenti presenti la loro abilità nell'apprendere gli insegnamenti dei bravissimi



San Nicolò.

bandiere in testa ci siamo recati a Montuzza, dove abbiamo celebrato la S. Messa presso la chiesa dei Cappuccini. Alla spicciolata siamo rientrati in sede dove ci attendeva un buon pasto ristoratore. La consegna delle Carte d'identità ai nuovi cittadini della Repubblica dei Ragazzi ha concluso i festeggiamenti per il **62° anniversario della fondazione** della nostra R.d.R.

Pochi giorni dopo è ritornato a trovarci **S. Nicolò**. Il santo più amato dai bambini si





preparatori, allenatori, maestri e coreografe. Ha dato lustro alla nostra festa la presenza di S.E. mons. Giampaolo Crepaldi, Arcivescovo di Trieste, che si è compiaciuto nel vedere così tanti giovani con le loro famiglie, in un'associazione che vanta oltre 60 anni d'attività. Segno che quanto è stato seminato nel tempo ha dato ottimi frutti. Con l'augurio di Buon Natale e felice anno 2013 il Vescovo si è quindi congedato.

La festa è proseguita con l'estrazione della lotteria natalizia e con il dolce rinfresco che, offerto dalle gentili mamme e nonne, ci attendeva in sala giochi. In conclusione del pomeriggio un folto pubblico ha partecipato alla "Rievocazione della Natività" del nostro Presepe.

Nelle cinque giornate di rappresentazione, il Presepio Parlante ha avuto una bella cornice artistica, con l'esposizione nelle sale del palazzo di opere realizzate dalla pittrice concittadina **Silva Umer**. L'artista ha voluto devolvere il ricavato della vendita dei quadri per le attività istituzionali della Repubblica dei Ragazzi. Alla gentile signora Silva va il nostro ringraziamento (la nostra copertina riproduce un suo quadro, ndr).





Alcune opere di Silva Umer.



Carnevalfalo: giochi e magie.



Le vacanze "volano" e riprendono di slancio tutte le attività! E già si respira aria di carnevale. I piccoli artisti del Kinder-art si preparano ad abbellire la sala con mascherine e bei disegni dedicati alla pazzesca festa.

Mercoledì 6 febbraio, nonostante che il tempo non ci sia stato amico, la nostra "Balestra" accoglie oltre 140 mascherine desiderose di divertirsi, e lo fanno guidate dalla sempre bravissima Silvia, che nonostante abiti a Ferrara, ha voluto essere con noi... e perdere la voce anche quest'anno!

Tre ore frizzanti, tra balli e giochi, un po' di magia e la lotteria, senza disdegnare qualche sosta al fornitissimo buffet per recuperare le forze. Alle 18.30 la festa si conclude, le mascherine con i genitori se ne vanno e la sala rimane vuota. Si fa per dire...Chili e chili di coriandoli e serpentine da raccogliere, tavoli e sedie da riporre, il palchetto da risistemare in deposito ecc. ecc. Con l'aiuto dei soliti fantastici amici di Famiglia Falò, in poco più di un'oretta, la sala giochi riprende il suo aspetto abituale, pronta ad accogliere il giorno dopo, le normali attività.

Nel mese di febbraio ricordiamo Guerino Travan, storico Direttore della R.d.R., "el nostro Vecio". A lui è stato dedicato un avvenimento sportivo, il "**Memorial Travan**" che quest'anno ha raggiunto l'undicesima edizione. Domenica 25, un centinaio di mini atleti si sono attivati, sia al mattino che al pomeriggio, in una sana competizione, comprendente il minibasket, il minivolley e la danza. Al termine della giornata è stata celebrata una S. Messa, officiata dal nostro amico



don Sergio, in memoria di Travan e di don Bosco, patrono della Repubblica dei Ragazzi. Con un ricordino della giornata tutti sono rientrati a casa.

Marzo è il mese nel quale si festeggia la S. Pasqua, e noi l'aspettiamo con la "lotteria dell'uovo". Ma quest'anno l'attesa è stata più lunga del previsto perché nel giorno stabilito per l'estrazione della lotteria è venuto giù di tutto: pioggia, bora, neve, ghiaccio! Tutto bloccato, sospesa ogni attività.

La recuperiamo venerdì 5 aprile, anche se la Pasqua è già passata i nostri ragazzini hanno gradito il piccolo evento.

Come dicevo all'inizio ormai siamo proiettati verso l'estate. Mancano ancora alcune cose da realizzare prima della fine delle attività invernali, e precisamente: domenica

26 maggio, presso il teatro "S. Pellico" potremo ammirare il Saggio di fine corso della sezione "Azzurra Danza R.d.R.", mentre domenica 2 giugno, presso il nostro soggiorno di Punta Sottile, ci sarà la festa di fine anno sociale che vedrà coinvolte tutte le attività della Repubblica dei Ragazzi. Alla festa sono invitati anche i genitori, che potranno così conoscere il nostro soggiorno estivo.

Concludo questo mio racconto invitando tutti i ragazzi e ragazze dai 7 ai 14 anni a partecipare alle nostre attività estive, che si svolgeranno dal 17 giugno al 12 luglio con le "Settimane Giocose" e dal 5 al 23 agosto con la "Municipalità della R.d.R."

Buona estate a tutti e arrivederci a Punta Sottile

Fulvio Bisacco

Memorial Travan.



Lotteria dell'uovo.





Il corso Baby.

Il Primo corso.



Azzurra RdR Danza

Un altro anno è quasi finito! E, mentre ci prepariamo con trepidante entusiasmo al saggio di fine anno, non possiamo esimerci dal fare un piccolo bilancio dell'anno appena passato.

La prima considerazione da fare è che, indubbiamente, è passato troppo in fretta! Quest'anno abbiamo inserito un nuovo corso: il corso baby che vede piccolissime ballerine dai 3 ai 4 anni confrontarsi con il mondo della danza. E abbiamo avuto un numerosissimo corso dai 5 ai 6 che, se dovessimo definirlo con una sola parola, questa sarebbe: **Allegria!**

Gli altri corsi hanno visto delle new entry e tante conferme!

E' stata sicuramente un'annata positiva e ricca di soddisfazioni.

Ora non mi resta che darvi il mio arrivederci al Saggio di fine anno, il 26 maggio al teatro S. Pellico, e al 2 giugno per la nostra tradizionale festa di fine anno!

Fabiana Olivati



Il Secondo corso.





Non mi sono quasi accorta che è arrivata la primavera,...leri però è esploso il caldo e tutto questo significa che siamo ormai verso la fine dei corsi e che il saggio conclusivo è alle porte! Come sempre è stato un anno molto bello, ricco di nuove conoscenze e amicizie.

Molte allieve "veterane" sono passate ai corsi successivi e hanno così abbandonato o rincontrato vecchie compagne mentre nuove allieve si sono inserite molto bene nei vari gruppi.

Numericamente c'è stata un'inversione di tendenza: se nell'anno passato il corso più numeroso era il terzo, quest'anno il primo li batte tutti (pure il secondo, molto scarno nel 2012, tiene testa!).

Brave piccole ballerine! Sono stata felice di vedere una larga partecipazione alle varie attività organizzate, tra cui il 25 novembre, il compleanno della Repubblica dei Ragazzi che rappresenta un momento di celebrazione del fondatore don Marzari ma anche di condivisione e amicizia tra i ragazzi. Anche la Festa di Natale è stata un successo; tanti balletti nuovi, tanti premi vinti dalle piccole ballerine (la sezione danza sbanca sempre alle lotterie!!!) e tanti dolcetti per concludere la festa!

Ma veniamo ora al Saggio di fine anno che quest'anno si intitola "Colors"... se il tema appare scontato, altrettanto non si potrà dire di costumi e musiche: vi stupiremo con abiti sfolgoranti dalle fogge più svariate e con scelte musicali alquanto originali e sofisticate (a tal proposito tengo a sottolineare che di fronte ad un ventaglio di mie proposte l'ultima scelta è stata fatta in tutti i casi dalle allieve...e mi congratulo per il loro gusto e coraggio!).

Non mi resta ora che invitarvi ad appaludirci al Teatro Silvio Pellico il 26 maggio prossimo!

Ambra Cadelli

Quest'anno è stato per me un anno di sperimentazione su tutti i fronti e posso affermare che ne sono molto soddisfatta!

Infatti è nato il corso per piccine di 3 e 4 anni ed il più tradizionale 1° corso, è decisamente numeroso!! Devo dire che sono molto contenta sia delle piccolissime sia delle piccoline!

Le baby sono davvero tenerissime e veramente brave: infatti hanno appreso i primi passi di danza con allegria e hanno sviluppato una buona autonomia nella gestione dei movimenti, ma soprattutto ho visto accrescere la loro capacità di seguire la lezione. Insomma obiettivi raggiunti anche grazie alla maestra Sara che è una risorsa molto preziosa e che le bimbe adorano.

Per quanto riguarda il primo corso, è stato proprio curioso e interessante insegnare a 20 scatenate bimbe! Sono molto contenta perché riescono a seguire bene la lezione e mi danno continuamente nuovi spunti su cui lavorare.

Devo dire inoltre che quest'anno ho incrementato la difficoltà del corso e allo stesso tempo ho lasciato loro degli spazi maggiori di gioco creativo, e sono contenta di questa scelta.

Che dire... NON MANCATE al saggio finale per godere dell'energia delle vostre meravigliose bimbe!

Ileana Turri

Il Terzo e Quarto corso.



Il Quinto corso.





AZZURRA BASKET TEAM TRIESTE 2012-13



Un stagione d'Argento

Ben trovati a tutti!

Le annate sportive di una Società sono sempre ricche di avvenimenti e di appuntamenti importanti soprattutto per l'Azzurra che fa una grandissima attività coinvolgendo circa 500 ragazzi dai 4 ai 17 anni. In ogni anno trovi vittorie esaltanti, sconfitte brucianti, grandi conferme e qualche piccola delusione ma quest'anno ci è capitata una soddisfazione che difficilmente capita un'altra volta nella vita. Infatti a dicembre dello scorso anno ho ricevuto una telefonata inaspettata da parte dell'Associazione dei Commercianti di Trieste che ci invitava a ritirare il premio la "Rosa

d'Argento", scultura che viene donata ad un ente o Associazione che si è distinta per il lavoro che fa, soprattutto verso i giovani. Ebbene mercoledì 2 gennaio il nostro Presidente Claudio Colusso ed io, con le rispettive consorti, siamo andati al Politeama Rossetti allo spettacolo offerto alla cittadinanza dai Commercianti di Trieste. E durante l'intervallo c'è stata la consegna delle Rose d'Argento e di Cristallo. Vi posso assicurare che per me è stata una delle più grandi soddisfazioni della mia vita vedere Claudio ritirare, davanti ad un Rossetti esaurito in ogni ordine di posto e plaudente, questo ambizioso premio che



CENTRO MINIBASKET ARCOBALENO STAGIONE SPORTIVA 2012/13

AZZURRA BASKET TRIESTE

SETTORE GIOVANILE

STAGIONE SPORTIVA 2012/13



testimonia il grande lavoro fatto da Azzurra per lo sport triestino e per i nostri giovani. Per me cade a fagiolo perché quest'anno sono esattamente 20 anni che lavoro in Azzurra.

Inizio infatti nel ottobre del 1993 quando misi piede per la prima volta in palestra in RdR. C'erano una trentina di ragazzi. Poi è stato un crescere continuo con molto lavoro e sacrificio ma ricompensato da tante soddisfazioni e tante vittorie.

In 20 anni Azzurra si è imposta in tutta Italia per la sua organizzazione, il suo enorme Staff, costruito tutto in casa, ma soprattutto per la grande passione e amore che tutti noi mettiamo nel nostro operato giornaliero in palestra con i ragazzi. In questi 20 anni è nato il Mountain Camp, prima per 14 anni a Sappada e ora a Piani di Luzza (dal 9 al 15 giugno ci trovate sui monti, ci si può ancora iscrivere), sono nati tanti eventi come il Torneo Nazionale Don Marzari, l'Evviva il Minibasket, lo Stage ed il Meeting di Olimpia e tante altre manifestazioni organizzate a Trieste e targate Azzurra Team. Pertanto la Rosa d'Argento è stato il degno ed entusiasmante premio a coronamento di una attività fatta sempre in crescendo e mai in difficoltà grazie all'impegno profuso da tutti quelli che amano l'Azzurra Basket ma l'Opera in genere.

Da noi ogni vittoria è importante ma anche le sconfitte fanno parte del nostro progetto, servono a riflettere e migliorare ove ci siano errori e dove si possa aiutare i ragazzi a crescere meglio. Anche quest'anno sportivo è stato pieno di soddisfazioni. Siamo a maggio e abbiamo già ottenuto importanti qualificazioni come le finali nazionali del **Join the game** a Caorle con il gruppo Under 14.

Inoltre il gruppo Under 15 si è qualificato per lo spareggio con una squadra umbra per accedere alla fase interzonale del campionato. Le squadre Regionali Under 15 e 14 si sono qualificate per le finali regionali di categoria. Ovviamente qualche insuccesso c'è stato ma guai se non fosse così. Saper perdere e prendere nuovo entusiasmo dalla sconfitta è molto importante, è il segreto per fare ancora meglio. È un esempio da dare ai nostri



ROSA D'ARGENTO



Il premio è stato conferito all'Associazione Azzurra, che ha fatto muovere i primi passi a tre giocatori che oggi militano in A2 con l'Acegas Aps, Ruzzier, Tonut e Urbani, "perché sta contribuendo a dare un grande insegnamento sportivo e di vita a centinaia di ragazzi, portandoli in un ambiente sano e costruttivo". La "Rosa" è stata ritirata dal presidente Claudio Colusso e dal direttore sportivo Franco Cumbat.



CENTRO MINIBASKET ARCOBALENO

STAGIONE SPORTIVA 2012/13



Azzurra 2001 trionfa al torneo di Pordenone.

giovani che mai come oggi non sanno perdere perché manca loro il rapporto quotidiano con il campetto e con la strada che avevamo noi, dove le regole della vita si imponevano da sole e sconfitta e vittoria erano un binomio normale quando si giocava. Ora la sconfitta è delusione, fallimento, prostrazione. Non è così. Io dico sempre che bisogna dare di tutto nei 40 minuti della gara, tutti, dai coach ai giocatori. Al fischio finale sicuramente uno gioisce e l'altro no. Ma finisce lì, consci entrambi che comunque c'è tanto da fare ancora per salire in alto nello sport e nella vita.

Alla prossima

Franco Cumbat



2012/13... una stagione tinta d'Azzurro



Ho intitolato così questa stagione, ormai ai titoli di coda, perché tale la considero, per tutto quello che ci è stato possibile fare e, conseguentemente, dimostrare.

Dico Azzurra e, con piacere, vedo la grande attenzione per l'attività giovanile che è al centro degli obiettivi societari.

Dico Azzurra e, con piacere, vedo una società che, con i piedi ben piantati per terra, calibra i programmi secondo le proprie possibilità economiche e di struttura, sola garanzia per assicurare stabilità e continuità, soprattutto nei tempi economicamente non facili che stiamo vivendo. La stagione sportiva 2012/13 è stata molto impegnativa ed è costata sacrificio a tutti coloro che in questo periodo hanno messo in campo la loro personalità, il proprio tempo libero, il proprio entusiasmo, camminando sempre a testa alta e con la convinzione che ne valesse, sempre e comunque, la pena.

Se pensiamo al numero di atlete ed atleti che in questa stagione hanno avuto, e continuano ad avere, la possibilità di dedicarsi alle nostre attività, possiamo dichiarare con fermezza che ne è valsa la pena. Ma, con un flash-back, iniziamo da dove eravamo rimasti ad inizio stagione. A fine agosto abbiamo puntato su una nuova creatura – il già conosciuto Summer Camp di Tarvisio – che ha dato frutti ben al di sopra di ogni più rosea previsione iniziale. Lo dimostrano i miglioramenti più che visibili di ognuna delle 14 partecipanti all'edizione 2012.

Successivamente, una volta iniziata la stagione agonistica, noi, come da nostra abitudine, siamo partiti in punta di piedi, in primis con l'Under 16 e successivamente con tutti gli altri campionati in programma, raccogliendo consensi di critica ma anche, e soprattutto, di risultati e classifica.

Per tutto questo non posso che evidenziare il lavoro del nostro staff tecnico, coordinato magistralmente dall'head coach Giuliana Marchesich e composto da Maria Teresa D'Amico, Maddalena Giorgi, Lara Pieri e la new entry Francesca – la nostra fisioterapista – per aver condiviso gli obiettivi societari, prima, e fatto tutto il possibile per raggiungerli, poi. Il tutto supportato dal lavoro di tutti i nostri collaboratori che appoggiano con affetto l'Azzurra Rdr,

consapevoli di lavorare per una causa nobile come lo è lo sport vero, lo sport affrontato con determinazione, ma con il rispetto verso le istituzioni, verso gli atleti, gli allenatori, i genitori e verso tutti coloro che contribuiscono a portare avanti questa bellissima realtà.

Al momento di chiudere questo articolo la stagione è ancora in corso, ma con il traguardo ormai in vista. Attualmente le varie classifiche ci sorridono: primi in Under 12, primi in Under 13 femminile, in crescita nell'Under 13 maschile, secondi in Under 14 ed in semifinale nell'Under 16. Grandi traguardi che ci fanno ben sperare affinché anche la prossima stagione sia ricca di soddisfazioni.



L'Azzurra è cresciuta, attraversando grandi e piccole difficoltà ma riscontrando grandi soddisfazioni che ci hanno spinto a far crescere e migliorare la nostra idea progetto.

In questi anni abbiamo fatto cose straordinarie. E' chiaro che qualcuno dirà, o penserà, il contrario, fa parte del gioco, ma i fatti sono questi e sotto gli occhi di tutti. Abbiamo raggiunto obiettivi importanti, lavorando con cuore, responsabilità e buon senso. Ci siamo rimboccati le maniche e ognuno ha dato il suo contributo. Oggi possiamo vedere un'Azzurra che si batte, che lotta, che non si demoralizza.

Questa società può e deve ancora crescere, grazie all'impegno di tutti noi.

E per crescere bisogna avere la forza, la voglia ed il coraggio di investire nel settore giovanile con l'obiettivo principale di far crescere nuova linfa, in modo che i risultati agonistici



Minivolley

siano effettiva espressione della realtà e dei valori pallavolistici dell'Azzurra.

Tra le novità della prossima stagione spiccano, in rigoroso ordine di arrivo, l'edizione 2013 del Summer Camp ed il torneo Don Marzari.

Il Summer Camp è stato programmato dal 25 al 31 agosto pv – e già un successo perché andato sold out in due giorni – quando 15 atlete passeranno una settimana respirando pallavolo 0-24h, conoscendo nuovi stimoli e nuovi segreti di questo sport.

Il torneo Don Marzari è la vera novità di quest'anno, in quanto abbiamo voluto organiz-

zarlo all'aperto, nella nostra struttura di Punta Sottile. Otto squadre Under 13 femminile della Provincia di Trieste si affronteranno in tre giorni di sfide, nella splendida cornice qual è il nostro soggiorno estivo. Alla fine una sola vincerà il Trofeo, ma tutte le altre vivranno un'esperienza unica. Come al solito chiudo con un pensiero, un messaggio che riassume il nostro lavoro: "Se un uomo non ha il coraggio di rischiare nemmeno un po' per le proprie idee, o le sue idee non valgono nulla o non vale nulla lui".

In groppa al riccio

Max

Under 12-13



Under 12



Under 14.



Anche per quest'anno l'appuntamento con il giornalino è arrivato. Ma come? Questo significa che siamo quasi a fine stagione? Eh già, manca ancora un mesetto e poi tutti in vacanza! Ma vediamo un pò cosa è successo nel frattempo! Come vi avevo già detto, quest'anno ho ricevuto un grandissimo aiuto da Lara che ringrazio tantissimo e alla quale lascio la penna: "È stata davvero una bella esperienza per me poter affiancare Maddalena in questa avventura nell'insegnare a queste giovani promesse la pallavolo. Cominciando dalle basi, tutte si sono impegnate al massimo, grazie al gioco, il divertimento ma anche ovviamente un buon allenamento. I risultati si sono visti proprio dai tornei proposti dalla federazione dove hanno dimostrato tutto ciò che avevano imparato e migliorato in questi mesi, e comunque di voler sempre lottare per la vittoria. Ormai si sta formando un bel gruppo ma sarà un piacere avere ancora più giovani campioni anche il prossimo anno".

Le nostre piccole pallavoliste infatti sono cresciute, oltre che fisicamente, davvero tanto anche tecnicamente. Dai semplici passaggi del pallone da una parte all'altra della rete si sono iniziate a vedere delle belle "azzoncine" di gioco, la paura di sbagliare delle volte porta ancora ad una specie di ping-pong con le avversarie ma noi non ci scoraggiamo e siamo sicure che pian piano miglioreremo anche questo! Cogliamo dunque l'occasione per ringraziare ed augurare una buonissima estate a tutto lo staff dell'Azzurra, voi genitori e tutte le nostre atlete.

Ma prima di archiviare questa stagione vi diamo appuntamento con l'ultimo torneo che si terrà il 19 maggio in Piazza dell'Unità!

Lara&Madda

Anche questa stagione sta dando i suoi responsi, ed è tempo di bilanci. Anzi, è tempo di articolino. E' un appuntamento immancabile, quindi eccomi qua a mettere nero su bianco le mie impressioni su quanto visto e, soprattutto, quanto fatto. La stagione 2012/13, la mia tredicesima alla guida dell'Azzurra, è andata al di sopra di ogni più rosea aspettativa, sono orgogliosa di quanto siamo riusciti ad ottenere. Siamo cresciuti, sotto ogni punto di vista. In molte occasioni ci siamo espressi su livelli altissimi, in altre abbiamo peccato di inesperienza, commettendo qualche ingenuità, che abbiamo pagato a caro prezzo.

A giugno scorso ero ancora con il pancione, in attesa che Federica nascesse, e già programmavo i miei appuntamenti, in mezzo a diverse facce dubbiose e convinte che, prima o poi, avessi dovuto mollare la presa. Infatti, nella consueta riunione pre stagione a Punta Sottile, avevo dato la mia disponibilità a gestire l'Under 12, 13, 14 e pure la 16. Dopo un tira e molla sono riuscita a vincere le incertezze di Pino e, al 20 agosto – soltanto dopo 25 giorni dopo il parto!!! – sono tornata operativa in palestra. Dopo un paio di allenamenti per togliere la ruggine estiva, siamo partiti per il Summer Camp di Tarvisio, dimostratosi un'altra grande invenzione. Già in quella sede, ma anche in questi successivi otto mesi, ho chiesto alle mie ragazze di dare sempre il massimo, ogni giorno, in ogni allenamento, e devo essere sincera: l'impegno c'è stato da parte di tutti.

Stare in prima linea in quattro campionati non è cosa facile, soprattutto quando gli obiettivi sono ambiziosi. A ottobre abbiamo iniziato l'Under 16, che per quasi tutte le mie atlete era una completa novità, e abbiamo subito capito che avevamo ancora tanto di imparare, considerando il fatto che in questo campionato le formazioni più forti schieravano le '97, mentre le nostre ragazze sono del '99 e 2000. Due anni non sono pochi, se la mettiamo



sul punto dell'esperienza. Finite nel girone 2, abbiamo costruito la nostra "favola" centrando dieci vittorie consecutive e guadagnandoci il diritto di partecipare alle semifinali di categoria.

Con le stesse ragazze dell'Under 16 abbiamo partecipato al campionato Under 14, il loro "vero" campionato, dimostrando da subito la qualità del lavoro fatto e lottando sempre per il primato di classifica. Attualmente, mentre sto scrivendo, siamo in pieno rush finale e con le semifinali in pugno. Pensare di mettere le mani sul titolo è un po' ambizioso, ma noi abbiamo il diritto di crederci ed il dovere di provarci.

Alla guida del gruppo 2000 e 2001, partecipo al campionato Under 12 e 13. Ottimi risultati anche in questo caso: imbattuti sia nel primo, che nel secondo caso. Gli appuntamenti con la vittoria che conta sono fissati per il 19 maggio (finali Under 12) e per il 2 giugno (finali Under 13).

Insomma, non mi rimane molto tempo per riposare. Ma va bene così, quando ci si prende un impegno è giusto rispettarlo fino in fondo.

Per tutto quanto visto e, soprattutto, fatto non posso che fare i miei complimenti alla squadra, ai miei collaboratori, alla società e, come ricordo spesso, ai genitori che ci supportano sempre, in ogni partita, in ogni punto.

Grazie a tutti e alla prossima

Giuly

Under 16



La primavera è oramai iniziata e sono in pieno svolgimento tutti i campionati di categoria cui partecipano i nostri giovani pallavolisti: per l'Under 12 sono in azione due compagini: Pizzeria Mediterranea e Carrozzeria Servola, che ora sono arrivate alla fase di semifinale del Torneo, qualificandosi nei gironi di eliminazione, rispettivamente al secondo e primo posto nella classifica parziale. Ora ci attendono nuove gare, con le squadre più competitive del Torneo. In bocca al lupo a tutti gli azzurri-ri!

Per quanto riguarda il campionato di Under 13 maschile "3 contro 3", novità di quest'anno agonistico, la nostra squadra di giovanissimi pallavolisti, composta da Leo, Federico, Angelo, Davide e Luca, si è confrontata con le realtà locali di Coselli, Sloga e Poggivolley. Nonostante siano i primi incontri agonistici per la nostra squadra, ce la sta mettendo tutta per fare espe-

rienza e competere nel complesso settore del volley maschile triestino. Ogni gara, anche se difficile, porta esperienza di gioco, forza ragazzi! Quest'anno inoltre si è instaurato un bel clima di collaborazione tra i tecnici della sezione: il mio personale ringraziamento per tutto l'impegno che sta dedicando all'attività va a Maddalena Giorgi, che oltre ad allenare il minivolley, allena assieme a me e Giuliana il numeroso gruppo degli Under 12 e 13 maschile. Ringraziamo anche tutti i genitori e dirigenti per l'impegno costante e per il contributo come segnapunti ed arbitri, ed un particolare ringraziamento va a Pino per il coordinamento delle numerose attività in questo intenso momento di allenamenti e tornei, che terminerà con una gran festa della pallavolo in Piazza Unità il 19 maggio.

Vi aspettiamo numerosissimi!

Maria Teresa D'Amico



Tra un numero e l'altro del nostro giornolino trascorrono solitamente circa sei mesi. E bisogna cercare di raccontare tutte le novità che si sono avvicinate nell'arco di questo periodo.

Ma quando le "novità" non ci sono o sono poche, come si riempie lo spazio nelle pagine a propria disposizione?

nisti di questa lunga storia d'amore hanno preferito farlo in sordina, senza grande clamore, circondati comunque dall'affetto dei loro cari.

Ma noi che cerchiamo di mettere il naso dappertutto l'abbiamo in ogni modo saputo e, anche se in ritardo, facciamo i nostri migliori auguri e complimenti ai due sposini per essere riusciti a raggiungere questo importante traguardo che purtroppo non è cosa da tanti.

24 marzo... Domenica delle Palme... mezzo diluvio universale!

Abbiamo assistito alla S.Messa nella chiesa dei S.S. Quirico e Giulitta a Santa Croce. Certo che noi le cerchiamo le difficoltà e questa volta le abbiamo trovate in questa chiesa molto moderna ma sconosciuta alla maggior parte di noi. Abbiamo però trovato una squisita accoglienza da parte del suo parroco, don Renato Saksida, che ci ha messo a disposizione la "sala mensa" del suo oratorio per consumare poi con noi il nostro pranzo al sacco. Sono state ore piacevoli, al riparo dalla pioggia, per festeggiare come nostra usanza la Domenica delle Palme, tutti assieme anche se in numero sempre più ridotto.

Ancora grazie a Don Renato.

Sto cercando sempre di riempire lo spazio... e adesso ci vuole una super-notizia, anche se non è collocata nel corretto spazio temporale in quanto si riferisce allo scorso 8 dicembre.



Le nostre Palme a Santa Croce.

Non si può certo ricorrere alla fantasia: il genere del nostro periodico non lo permette. Ed allora vi racconterò cercando di farlo diventare tanto, tutto il poco che è successo.

Per prima cosa vi dirò che in dicembre abbiamo "non festeggiato" 50 anni di matrimonio dei nostri soci Laura e Franco Meriggi. Dico non festeggiato perchè i due protago-

La consegna della Palma d'Oro da parte di Simone Cisticchi.



Così riportava il nostro Piccolo locale:
**“Gardautori” incorona
il triestino David Olivati**

*Il grafico, per vocazione paroliere, vince
il primo premio al concorso nazionale
per autori e compositori*

Il nostro David, musicista di lungo corso, ha vinto a Brescia questo importante riconoscimento. Un concorso in cui si sono sfidati a suon di brani inediti 120 concorrenti e che ha visto gareggiare per il primo posto 16 finalisti, di fronte a una blasonata giuria tecnica. Palma d'Oro al brano di David, ... grazie allo stile pulito ed essenziale della suggestiva ballata rock che, come è stato scritto nella motivazione, *“arriva dritta al cuore e al cervello, senza cercare di ‘gonfiare’ il pezzo con giochi di tecnica interpretativa o virtuosismi strumentali”*. David non ha voluto affidare *“Un giorno normale”* ad un'altra voce (anche se scrive testi per altri

cantanti) e quindi al concorso si è presentato anche come interprete, accompagnato alla chitarra da Alessandro Raffaele, anche lui nostro socio e figlio di soci. David ha raccontato che sentiva la canzone visceralmente sua che ha deciso di presentarla in prima persona e poi *la soddisfazione professionale e personale di essere ascoltato e giudicato da Mogol non ha paragoni*.

Allora complimenti vivissimi ai nostri due ragazzi e un fervido augurio di buon proseguimento su questa strada!

A questo punto mi sembra... spazio riempito! Buona estate a tutti.

o.s.p.



L'esibizione
sul palco.

Sognavo il Tour de France ma non avevo la bicicletta



Questo il titolo del libro che Emilio Felluga è venuto a presentare a Palazzo Vivante. Così, ancora prima di avventurarci nella lettura di queste pagine, abbiamo appreso che il “Tour de France” alla fine centra poco se non come metafora della vita dove ai sogni, per realizzarsi, devono seguire impegno, fatica e dedizione.

Questa alla fine è stata la sua vita: salita dopo salita per raggiungere e superare, con tanta buona volontà e tante mediazioni, ostacoli che anche nello sport, come in ogni attività umana, si incontrano prima di ottenere dei risultati. E di risultati Emilio ne ha ottenuti parecchi guidando il CONI regionale per molti anni e superando anche quei campanilismi che nella nostra Regione sono ben presenti. Ma per Emilio Felluga è stata un po' una rimpatriata, un incontro tra vecchi amici all'interno di un palazzo che lo ha visto ospite in momenti difficili della sua vita. Così, ai molteplici aneddoti connessi al libro (e non tutti riportati), si sono aggiunti quelli vissuti tra le mura di questa dimora dei “Figli del Popolo” dove ha avuto modo di formarsi, assieme a tanti altri giovani esuli dalle terre istriane, alla “scuola” di don Marzari.



Famiglia Universitaria "Auxilium"



Iniziamo questa nostra relazione sulle attività della Famiglia Universitaria Auxilium con una foto degli studenti presenti nella nostra struttura durante l'anno accademico 2011_2012; salutati quelli che hanno lasciato, la nostra casa ha ripreso a vivere con l'arrivo dei "vecchi" e dei nuovi studenti già dal mese di settembre. Il notevole ricambio ha rallentato tutte le iniziative normalmente svolte. Ecco di seguito quelle più significative, ricordando però che la "Famiglia Universitaria" vive giorno per giorno e che solo la presenza costante può dare il senso di quanto realizzato di comune accordo tra gli studenti e le persone che con loro collaborano.

domanda: "Quanto sto insegnando aiuta anche a costruire l'uomo?".

Abbiamo poi concluso la serata con una cena assieme ad una trentina dei nostri studenti.



L'11 dicembre 2012, al nostro incontro in prossimità del Natale, abbiamo avuto la presenza di Don Mario Di Stefano, segretario dell'arcivescovo, che, in tale occasione, ha fatto la conoscenza dei nostri studenti. E' stata una serata molto familiare, con una riflessione sul significato cristiano della prossima festività e poi conclusa con un piccolo rinfresco e gli auguri di un sereno Natale e l'auspicio di un anno nuovo migliore. Le vacanze, un po' per tutti, sono iniziate il 22 dicembre. Dalla sera del 6 gennaio gli studenti sono "lentamente" rientrati.

Il mese di gennaio e febbraio, come tutti gli anni, è stato tranquillo, vista la mancanza dei corsi all'università e il periodo di esami un po' per tutti.

Sono riprese con il mese di febbraio le consuete conferenze mensili.

La prima del nuovo anno è stata tenuta dal nostro socio Roberto Raffaele: *Un'esperienza particolare "Il cammino di Santiago De Compostela"*. Queste le sue riflessioni.

La sera del 19 febbraio, sono stato invitato a raccontare il cammino di Santiago de Compostela agli studenti ospiti del nostro Auxilium.



Il 7 novembre 2012, nella cattedrale di San Giusto l'arcivescovo Giampaolo Crepaldi ha celebrato una S.Messa rivolta a tutti gli studenti, ai docenti ed al personale dell'Università di Trieste per l'apertura dell'anno accademico 2012/2013. Nella sua omelia mons. Crepaldi ha evidenziato la ricchezza della "sintesi dei saperi", e, precisamente, ha spiegato che non è sufficiente la competenza per formare la persona umana, ma la sapienza che va oltre la preparazione professionale. Inoltre ha voluto portare tutti ad una riflessione: se "istruire" è uno dei compiti principali della vita è importante sempre porsi la



Questo cammino l'ho percorso nel settembre del 2011 ed il suo ricordo mi è ancora molto caro, e non potrebbe esser altrimenti.

In quaranta giorni ho percorso quello che si definisce il cammino francese poiché, partendo da Saint Jean Pied De Port in Francia, dopo aver valicato i Pirenei, entra nel nord della Spagna e lo attraversa completamente per arrivare a Santiago de Compostella.

Sono quasi 800 km. da percorrere a piedi con lo zaino sulle spalle, zaino nel quale sono riposte le uniche cose di cui si dispone.

E' un percorso molto ben segnato soprattutto dalle famose frecce gialle lungo il quale, ci sono innumerevoli ostelli che qui si chiamano "albergue", edifici cioè adibiti all'accoglienza dei pellegrini. Sono forniti di camerate con letti a castello, bagni con docce e molto spesso cucine provviste del necessario per preparare dei semplici pasti. Si attraversano luoghi pieni di storia, una storia importante le cui radici affondano nella "reconquista", la liberazione cioè da parte delle popolazioni cristiane spagnole, dei territori occupati dagli arabi. Roma, Gerusalemme e Santiago de Compostella sono le tre principali mete dei pellegrinaggi cristiani sin dai tempi più remoti. Via via che andavo verso Santiago mi sono reso conto che il mio cammino era non tanto i luoghi, le cattedrali, i monumenti, le città e i paesi che per la prima volta potevo ammirare, ma tutta quell'umanità proveniente da ogni angolo della terra e che camminava assieme a me. Erano le persone con le quali dividevo le camerate con i letti a castello, le docce, le cucine, la fatica di camminare ogni santo giorno con qualsiasi tempo 15, 20 Km con uno zaino di 10 kg. sulle spalle e che a ogni ora che passava ti sembrava più pesante.

Parlando con questi compagni di viaggio, aiutandomi con quelle poche parole di idioma non italiano che conosco mi sono reso conto che siamo tutti, ognuno a modo suo, alla ricerca di quelle cose che danno un senso alla vita.

Queste emozioni che ogni giorno ho vissuto con chi camminava con me verso Santiago de Compostella nel settembre del 2011, ho cercato di raccontarle quella sera a quei quei ragazzi. Non so se ci sono riuscito, non è facile raccontare le proprie emozioni, ma se qualcuno di loro mi sta leggendo lo esorto a provare questa esperienza alla fine della quale, sarà più pronto per affrontare il duro cammino della vita.

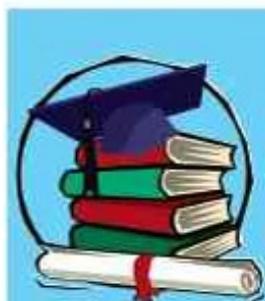
Il secondo incontro si è svolto l'11 marzo 2013 ospite e relatore l'on. Massimiliano Fedriga per raccontarci dell' Esperienza parlamentare e politiche per i giovani. La sintesi della serata è dell'avv. Andrea Mellon.

Le splendide sale di Palazzo Vivante hanno ospitato l'on. Massimiliano Fedriga, intervenuto quale gradito ospite, il quale non ha nascosto la sua ammirazione per l'Associazione, le sue attività e la bellezza del palazzo e delle sale in cui è stata tenuta la conferenza.

La serata si è sviluppata attraverso una ricostruzione del suo percorso di vita, attraverso i passaggi scolastici e lavorativi fino a giungere a sedere alla Camera dei Deputati ricoprendo financo il ruolo di vice-capogruppo per il suo partito.

Una chiacchierata in amicizia, senza formalismi e senza il timore di interloquire con il deputato che non si è risparmiato nel fornire agli intervenuti aneddoti e consigli.

Perseverare in ciò che si crede, non fermarsi davanti alla difficoltà che si incontrano, questi i suggerimenti dati da chi è ben consapevole del-





le difficoltà che oggi un giovane incontra ma che possono anche trovare soluzione come l'esempio di Massimiliano Fedriga dimostra.

La terza conferenza, il 9 aprile, è stata tenuta dal prof. Giovanni Zordan ed incentrata sui famosi concerti per violino e orchestra di Antonio Vivaldi "Le Quattro Stagioni".

Con la sua godibile conferenza, il prof. Zordan, già ospite della nostra struttura universitaria, insegnante di Violino al Liceo Musicale "G. Carducci" di Trieste e ora docente al Conservatorio di Cuneo, ci ha offerto una piacevole serata dando la possibilità



di estendere la conoscenza sul compositore veneziano e la sua celeberrima opera. "Fatta uscire dalle musiche di attesa delle segreterie telefoniche o dagli spot pubblicitari" limitati al solo ritornello de "La Primavera", ci ha fatto conoscere ed apprezzare l'intero ciclo dei quattro i concerti guidando l'ascolto con i sonetti esplicativi scritti dallo stesso Vivaldi. La bellezza di tutto il ciclo dei concerti è stata per alcuni una vera e propria scoperta e ha reso palese quanta parte della musica classica accessibile a tutti soffra di carenza di divulgazione e quanto in realtà ve ne sia domanda. Gli applausi finali hanno sottolineato il particolare gradimento del giovane pubblico per l'agile e interessante esposizione.

Presente in sala una delegazione del Liceo Carducci ed il sen. Renzo De Vidovich (che negli anni 50 ha conosciuto don Edoardo Marzari ed ha anche partecipato alla R.d.R.).

In precedenza, il 20 marzo, abbiamo avuto nuovamente, per il nostro incontro pasquale,



la presenza di don Mario Di Stefano.

Anche questa volta la disponibilità e l'umanità di questo sacerdote ha creato uno spirito di familiarità con gli studenti. Le riflessioni sulla festività e sul suo profondo significato sono state affiancate dalle richieste degli studenti sull'elezione del nuovo Pontefice, "FRANCESCO".

Un papa che con il suo stile, sembra voler cambiare la chiesa. Nell'immediato è diventato per tutti (riflessione degli studenti) il Papa con il dono dell'amabilità, percependo in lui un padre, un fratello, un amico.



Alcune domande hanno avuto per tema la scelta del nuovo Papa dell'"anello del pescatore" custodito a Trieste da don Malnati.

Ed ora, allacciandoci al giornalino precedente dove descrivevamo come la famiglia universitaria sia aperta a varie realtà studentesche impegnate in stage, erasmus, o inizio nel mondo del lavoro, ecco un articolo scritto proprio da una studentessa spagnola che quest'anno accademico 2012/2013 si è iscritta ad un programma di studi Erasmus e frequenta la nostra Università.

ERASMUS A TRIESTE

La mia avventura ERASMUS è cominciata grazie a mia sorella, che mi ha parlato di un programma di volontariato europeo che lei voleva fare; e io le ho detto: "Anch'io voglio andare in Italia!"

"Come posso farlo?"... "Andando in Erasmus, fai due cose insieme: finisci gli studi di Giurisprudenza e di Scienze Politiche e delle Amministrazioni e impari un'altra cultura."

Conoscevo poco del bel paese: la sua storia, le città più importanti, i personaggi politici e alcuni cibi (pizza, pasta, caffè, ...)

Trieste è stata una scoperta! È una bella città con tutto l'indispensabile per la mia vita: mare, bel tempo e bellezza. All'inizio è stato difficile; la prima barriera è stata l'idioma, perché io non conoscevo nessuna parola di italiano. Ricordo ancora il giorno in cui sono arrivata all'OPF con Marina (ndr: una compagna di studi pure lei spagnola) e abbiamo capito poco del discorso di Angelo; ma col tempo siamo migliorate. Abbiamo sempre avuto l'aiuto degli italiani che con tanta pazienza provavano a capirci; all'OPF alcuni traevano vantaggio poiché studiano lo spagnolo.

È stato bello camminare per la città anche se il mio orientamento è nullo: il primo giorno ho fatto più volte la stessa strada senza riuscire ad arrivare al collegio; questo si risolve prendendo un mappa. Abbiamo visitato tanti luoghi vicino al Palazzo Vivante e i principali monumenti triestini: Castello di Miramare, Castello di San Giusto, Cattedrale di San Giusto, Piazza dell'Unità, Risiera di San Sabba, molo Audace, Santuario di Monte Grisa; ed i punti d'incontro dei giovani: Life, Mandracchio, Colonial, Preferita,...

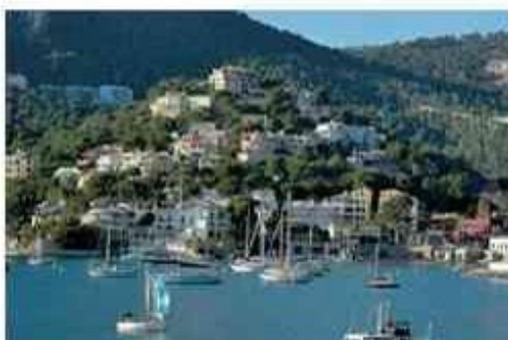
Abitare a Trieste è stato perfetto per viaggiare: abbiamo fatto un giro per il Nord Italia e la Svizzera, la Slovenia, la Croazia, ... e prossimamente andremo a Parigi e in Corsica.

Ci siamo fatti tanti amici di paesi e paesini diversi, tanti dell'Italia e altrettanti dell'estero. L'esperienza Erasmus ti fa conoscere più settori: cultura, gastronomia, geografia.

Qui c'è un altro sistema educativo: l'Università degli Studi di Trieste mi ha dato una buona formazione e l'opportunità di conoscere prestigiosi docenti italiani.

Penso che noi lo abbiamo vissuto bene: abbiamo coniugato lo stare con gli italiani e il resto degli studenti Erasmus.

L'OPF è stata utile per noi. Infatti abbiamo sempre parlato italiano, fatto la loro stessa vita e festeggiato tanti eventi: l'inizio del corso universitario a San Giusto facendo la cena,



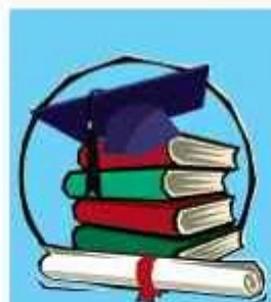
la Castagnata, la festa di Natale. La formazione qui è importante: abbiamo incontrato un sacerdote per prepararci al Natale, un uomo con esperienza ha raccontato la sua peregrinazione al Cammino di Santiago e l'onorevole Massimiliano Fedriga ha spiegato la sua vita da giovane parlamentare.

A Trieste tutto è andato bene: la Bora è stata benevola con noi, ha nevicato abbastanza e il Sole è stato frequente.

Infine, ringrazio tutti i membri dell'OPF: coinquilini (Lola e specialmente quelli delle stanze vicine), lavoratori (donne delle pulizie e custodi), e la Direzione: Angelo e Mirella.

A presto.

Maria Antonia Massot Sastre



**Sopra, Andratx
Mallorca.**

**A sinistra,
San Javier
Murcia.**

**Palma
de Mallorca.**

Lauree triennali

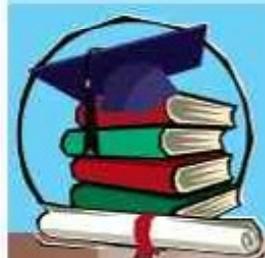


CASAGRANDE Claudio
Facoltà Ingegneria
Laurea triennale in Ingegneria industriale
Titolo: *Analisi delle prestazioni di pompe volumetriche per fluidi organici.*
Votazione: 94/110
È seguita poi una festa nelle nostre sale di Palazzo Vivante.



DE GAN Andrea
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
Tesi in Costruzioni Elettromeccaniche
Titolo: *Studio di configurazioni rotoriche senza magneti permanenti a terre rare per motori sincroni brushless.*
Votazione: 107 su 110

BRAVIN Alex
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
Titolo: *La disuguaglianza ai tempi della crisi: misure ed evidenze Ocse.*
Votazione: 100 su 110



Lauree specialistiche



MARZANO Marco
Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di laurea specialistica in Pubblicità e Comunicazione d'Impresa.
Tesi di laurea in marketing
Titolo: *La creazione e comunicazione di valore di un brand tecnologico: il caso ipad di apple.*
Votazione: 110 su 110 e lodè



BUSIOL Elena
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione.
Corso di Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza
Tesi di laurea in Diritto del Lavoro
Titolo: *La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: una prospettiva di genere.*
Votazione: 106 su 110

Per concludere c'è ancora un po' di lavoro da fare, prima della conclusione dell'anno accademico, con la consapevolezza che lavorare con i giovani ne vale la pena.

Mirella Osualdini e Angelo Vlacci

Opera Figli del Popolo

Semente Nova
Repubblica dei Ragazzi
Azzurra RdR Basket
Azzurra RdR Pallavolo
Azzurra RdR Danza Moderna



La legge finanziaria consente ai contribuenti (mod UNICO, mod.730, CUD) di destinare il

5 per mille

dell'Irpef a finalità di interesse sociale.

L'Opera Figli del Popolo è iscritta nell'elenco nazionale delle associazioni ammesse a fruire di detto contributo.

È quindi della massima importanza che tutti i soci, gli aderenti gli amici siano informati della possibilità di destinare una piccola parte di quanto dovuto allo Stato alla propria associazione, che utilizzerà tali risorse per l'ulteriore sviluppo delle attività sociali.

È inoltre auspicabile che tutti si adoperino per sensibilizzare parenti, amici e conoscenti a fare lo stesso.

Per destinare il 5 per mille all'OPF è sufficiente scrivere nell'apposito spazio del modello delle imposte il codice fiscale dell'associazione:

C.F. 00219150323

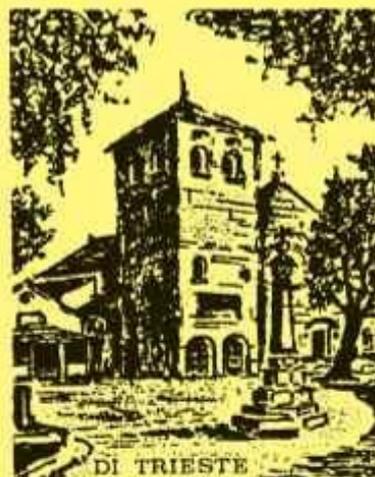
SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 c. 1, lett. a), del R.D. n. 460 del 1997</p> <p>IRPEF</p> <p>Codice Fiscale IMU Codice di Stato AISC</p> <p>0 0 2 1 9 1 5 0 3 2 3 </p> <p>Previdenza della nuova sanatoria</p> <p>IRPEF</p> <p>Codice Fiscale IMU Codice di Stato AISC</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e dello sviluppo</p> <p>IRPEF</p> <p>Codice Fiscale IMU Codice di Stato AISC</p>
<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge</p> <p>IRPEF</p> <p>Codice Fiscale IMU Codice di Stato AISC</p>	<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal sistema di welfare</p> <p>IRPEF</p> <p>Codice Fiscale IMU Codice di Stato AISC</p>

Chi volesse inoltre sostenerci nello sviluppo delle varie attività della nostra Associazione, può farlo contribuendo con un bonifico sul nostro conto corrente intestato all'Opera Figli del Popolo Trieste, coordinate IBAN: IT 84 A 02008 02230 000005477948



REPUBBLICA *dei ragazzi*



ATTIVITÀ GIOVANILI ANNO SOCIALE 2013

- Domenica 26 maggio
**SAGGIO ANNUALE SEZIONE
DI DANZA MODERNA**
- Domenica 2 giugno
FESTA CHIUSURA ATTIVITÀ
- Giovedì 6 giugno
**VISITA E PREGHIERA SULLA
TOMBA DI DON MARZARI**
- Dal 9 al 15 giugno
MOUNTAIN CAMP BASKET
- Dal 17 giugno al 12 luglio
SETTIMANE GIOCOSE
- Dal 5 al 23 agosto
VIVI LA "MUNICIPALITÀ"
- Dal 25 al 31 agosto
**SUMMER CAMP
AZZURRA VOLLEY**
- Dal 3 al 5 settembre
**TORNEY VOLLEY
"DON MARZARI"**



SETTIMANE GIOCOSE a PUNTA SOTTILE calcio, pallavolo, pallacanestro, nuoto, gioco di mare
MOUNTAIN CAMP - tutto minibasket ed altro fra i monti della Carnia
MUNICIPALITÀ MARINA a Punta Sottile sport, musica, giochi ed altro
SUMMER CAMP - tutto volley a Tarvisio • **TORNEO "DON MARZARI"** a Punta Sottile

Da metà settembre corsi di:
basket - pallavolo - danza - laboratorio musicale e chitarra

presso la sede della **REPUBBLICA DEI RAGAZZI**
di Largo Papa Giovanni XXIII°, 7 (entrata dalla via Don Marzari)
RIAPERTURA DOPO LE VACANZE ESTIVE - LUNEDÌ 9 SETTEMBRE

*Per tutti coloro che avessero intenzione "di provare", il primo mese è senza alcun impegno
(salvo la presentazione di un certificato medico che attesti l'idoneità a svolgere attività sportiva non agonistica).
Agli iscritti verrà fornita l'attrezzatura necessaria.*

La sede della Repubblica dei Ragazzi, con sala giochi/ricreazione e giardino (accrezzato ed immerso nel verde), è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 15.15 alle ore 19.15
Informazioni anche telefoniche 040-302612 - Fax 040-308783 e sul sito www.ofpcs.it

Vi aspettiamo tutti